

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 20 APRILE 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di martedì venti del mese di aprile, alle ore 13.03 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Di Berardino, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

E' collegata in videoconferenza: *l'Assessore Lombardi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Corrado, D'Amato e Onorati.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Entra nell'aula l'Assessore Corrado.

(O M I S S I S)

Entra nell'aula l'Assessore Onorati.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 197

OGGETTO: Regolamento Regionale n. 3 del 9 febbraio 2021 “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti” – Individuazione e riconoscimento del Biodistretto “Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, in sigla MET”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità.

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6” Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale” e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;
- VISTO il regolamento regionale 26 giugno 2013, n. 12 concernente “Regolamento dei lavori della Giunta regionale”;
- VISTO il D.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrative”;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2018, n. 211 con la quale è stato conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca;
- VISTA la Legge 5 ottobre 1991, n. 317 “Interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese” ed in particolare il comma 1 dell’articolo 36 a norma del quale “si definiscono distretti industriali le aree territoriali locali caratterizzate da elevata concentrazione di piccole imprese, con particolare riferimento al rapporto tra la presenza delle imprese e la popolazione residente nonché alla specializzazione produttiva dell’insieme delle imprese;
- VISTO il Decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo” ed in particolare l’art. 13 che definisce i distretti rurali e agroalimentari di qualità, demandandone l’individuazione alle Regioni;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ed in particolare l’articolo 1, comma 499, che sostituisce l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 con il seguente: “Art. 13. (Distretti del cibo). - 1. Al fine di promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione e l'inclusione sociale, favorire l'integrazione di attività caratterizzate da prossimità territoriale, garantire la sicurezza alimentare, diminuire l'impatto ambientale delle produzioni, ridurre lo spreco alimentare e salvaguardare il territorio e il paesaggio rurale attraverso le attività agricole e agroalimentari, sono istituiti i distretti del cibo”;
- TENUTO CONTO che la citata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’ articolo 1, comma 499 punto 2 lettera h) include quali distretti del cibo anche i biodistretti e i distretti biologici, intesi come territori per i quali agricoltori biologici, trasformatori, e associazioni

di consumatori o enti locali abbiano stipulato e sottoscritto protocolli per la diffusione del metodo biologico di coltivazione, per la sua divulgazione nonché per il sostegno e la valorizzazione della gestione sostenibile anche di attività diverse dall'agricoltura. Nelle regioni che abbiano adottato una normativa specifica, in materia di biodistretti o distretti biologici si applicano le definizioni stabilite dalla medesima normativa;

- CONSIDERATO** che la citata legge 27 dicembre 2017, n. 205 all' articolo 1, comma 499 punto 3 stabilisce che “Le regioni e le province autonome provvedono all'individuazione dei distretti del cibo e alla successiva comunicazione al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, presso il quale è costituito il Registro nazionale dei distretti del cibo”;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 7775/2019 articolo 5 comma 1, a norma del quale “sono soggetti proponenti del Contratto di distretto le rappresentanze di distretti del cibo individuati dalle regioni ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, così come modificato dall'art. 1, comma 499 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- VISTA** Legge regionale 12 luglio 2019, n. 11, “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti” che in conformità della normativa dell'Unione Europea, Nazionale e Regionale in materia di agricoltura biologica, sulla base della pianificazione agricola definita dal PAR, ove approvato, disciplina e promuove i biodistretti, al fine di diffondere la cultura del biologico e i principi dell'agro-ecologia e stabilire un modello di sviluppo sostenibile e compatibile con le esigenze dei territori e delle comunità insediate, tenendo conto dei quattro principi dell'agricoltura biologica formulati dalla Federazione internazionale dei movimenti dell'agricoltura biologica (IFOAM): benessere, ecologia, equità e precauzione;
- VISTA** la Legge regionale 12 luglio 2019, n. 11 che all' articolo 2 definisce “i biodistretti, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera h), del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57) e successive modifiche, i distretti del cibo intesi quali sistemi produttivi locali individuati sulla base della pianificazione agricola definita dal PAR ove approvato”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 02 febbraio 2021, n.51 con la quale veniva adottato il Regolamento regionale n.3/2021 concernente “Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti”, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 luglio 2019, n.11;
- CONSIDERATO** che in data 03.08.2020 Prot. n. 690626 è pervenuta alla Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca la proposta di individuazione e costituzione del Biodistretto “Maremma Etrusca e Monti della Tolfa, in sigla MET, da parte del Comitato Promotore del Biodistretto costituitosi il 28.02.2020, ai sensi dell'art.3 della L.R.n.11/2019;
- CONSIDERATO** che successivamente, in data 24.12.2020 Prot. n 1132823, sono pervenute da parte del Comitato Promotore integrazioni documentali, come richiesto dalla Direzione con nota Prot. n. 980655 del 16.11.2020;

- VISTA la Determinazione n. G02573 del 10.03.2021 con la quale veniva istituita la Commissione tecnica di valutazione, ai sensi dell'art.4, comma 1 del Regolamento regionale n.3/2021 concernente "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti";
- PRESO ATTO del verbale redatto e sottoscritto dalla Commissione tecnica in data 01.04.2021 in cui si esprime esito positivo all'istruttoria;
- RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art 4 del Regolamento regionale n. 3/2021 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti", all'individuazione e al riconoscimento del Biodistretto "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa – in sigla MET", avente come ambito territoriale il territorio dei Comuni di Allumiere, Monte Romano, Tarquinia e Tolfa;

D E L I B E R A

sulla base delle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di individuare e riconoscere, ai sensi dell'art 4 del Regolamento regionale n. 3/2021 "Disposizioni per la disciplina e la promozione dei biodistretti", il Biodistretto "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa – in sigla MET" avente come ambito territoriale il territorio dei Comuni di Allumiere, Monte Romano, Tarquinia e Tolfa;

La presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/

Biodistretto "Maremma Etrusca e Monti della Tolfa"

Fattorie Bio

- 1 Casale Poggio Nebbia
- 2 Il Casalone
- 3 Tenuta Farnesiana
- 4 La Turchina
- 5 Fattoria Cencelle
- 6 Caseificio Scolastici
- 7 Stendardi Pio e Marco
- 8 Ercolani Roberto
- 9 Rossini Paolo
- 10 Andreini Primo
- 11 Colline del Mignone
- 12 Bruno Fattori
- 13 Fattoria Velluti
- 14 AZ. Vitivinicola ENOTRIA
- 15 Az. Di Carlo Alessio

Fattorie Covenzionali

- 1 Podere Farnesiana
- 2 L'Orto della Farnesiana
- 3 Casale dell'Asco

Ferrovia Orte Civitavecchia

- Ponte dei Veneti
- Ponte sul Mignone
- Ponte dell'ASCO
- Staz. Mole del Mignone
- Staz. Allumiere
- Staz. Monteromano
- Staz. Civitella-Cesi
- Ferrovia Orte-Civt.

Luoghi di Interesse

- 1 Caseificio Pian dell'Organo
- 2 Luni sul Mignone
- 3 Ripa Maiala
- 4 Vecchio Mulino
- 5 Necropoli
- 6 Cencelle
- 7 Ara della Regina
- 8 Cava di Allumiere
- Mignone

Università Agraria

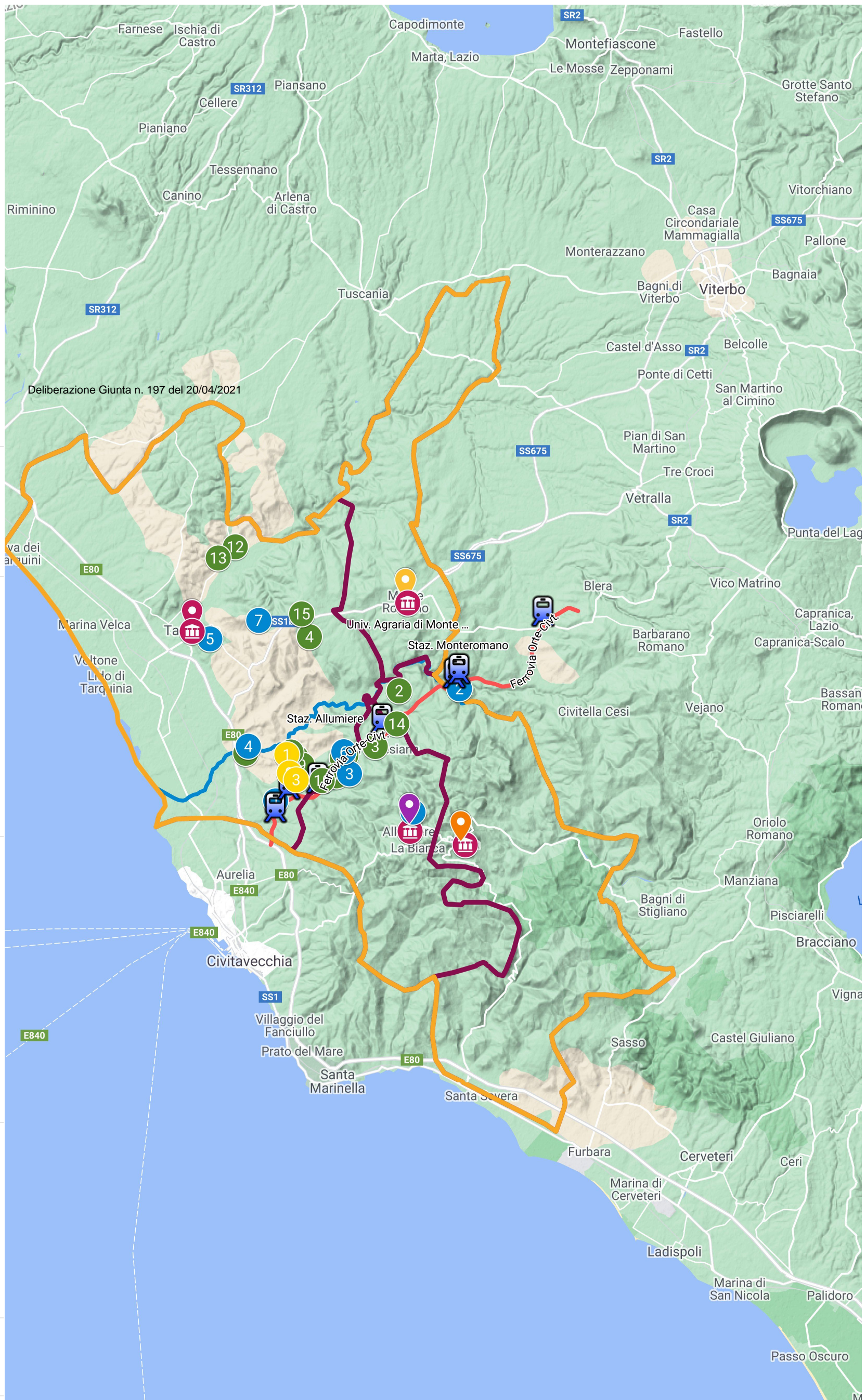
- Univ. Agraria-Tolfa
- Univ. Agraria Allumiere
- Univ. Agraria Tarquinia
- Univ. Agraria di Monte Romano

Confini Comunali

- Tutti gli elementi

Confini Biodistretto

- Tutti gli elementi



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

IL VICE PRESIDENTE
(Daniele Leodori)